

un ribasso pari al 20%; ove la vendita non abbia esito positivo, il commissionario procederà per ulteriori dieci giorni applicando un ulteriore ribasso pari al 30%;

- C) **Esame dei beni in vendita** – Ogni interessato può prendere visione dei beni in vendita, negli orari stabiliti dal commissionario e pubblicizzati sul relativo sito.
- D) **Registrazione su <http://www.astemobili.it> e caparra** – Gli interessati a partecipare alla gara e formulare offerta/e irrevocabile/i di acquisto devono effettuare la registrazione utilizzando l'apposita funzione attivata sul sito e costituire una caparra di importo pari al 10% del prezzo offerto secondo le modalità indicate dal commissionario sul sito stesso.
- E) **Offerta irrevocabile di acquisto** – L'offerta irrevocabile di acquisto deve essere formulata tramite internet con le modalità indicate sul sito e comunque con le stesse modalità previste per il saldo del prezzo (bonifico bancario, assegno circolare, contanti per importi fino a €3.000,00). L'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore effettuata con le stesse modalità. Negli orari di apertura dell'Istituto vendite Giudiziarie e nei limiti delle disponibilità del commissionario, potranno essere messi a disposizione degli interessati alcuni terminali per l'effettuazione di offerte.
- F) **Aggiudicazione e vendita** – Il commissionario procederà al trasferimento del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato (a scelta del vincitore della gara e salva l'effettiva disponibilità del mezzo di pagamento che verrà preventivamente resa nota dal commissionario):

- tramite bonifico bancario da effettuarsi entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
 - tramite assegno circolare (non trasferibile, intestato ad I.V.G.) da depositare presso la sede dell'IVG entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara;
 - tramite contanti sino al limite massimo di €3000,00, da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno (lavorativo) successivo al termine della gara;
- G) **Restituzione della caparra** – La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà in contanti o tramite bonifico bancario (con addebito all'offerente della somma massima di € 1,67 per spese) entro 4 giorni (lavorativi) successivi al termine della gara;
- H) **Consegna/ritiro dei beni** -. I beni saranno consegnati agli acquirenti soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e dei compensi maturati dall'IVG; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la caparra) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate.

L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 10 giorni dal termine della gara. In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V.G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 N.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, l'I.V.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli artt. 2756, comma 3°, e 2797 c.c. per il recupero delle spese e compensi maturati.

Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

Ove il commissionario proceda alla vendita senza l'utilizzo del sistema telematico, ricorrendone i presupposti di legge, essa è disciplinata dalle seguenti

Avverte altresì che, ove i beni resteranno invenduti e non assegnati al creditore o ritirati dal debitore nel termine di cui all'art. 20 del menzionato regolamento, il GE autorizza l'IVG alla loro cessione gratuita ai sensi della norma stessa, ovvero quando questa risulti impossibile, al loro smaltimento presso discariche autorizzate, salvo il diritto dell'IVG a procedere all'escussione del pegno per il recupero del proprio credito, che si autorizza sin d'ora.

DISPONE

Il rinvio della causa all'udienza del 04.03.2019 per il prosieguo.

Si comunichi alle parti ed all'IVG

Palmi 19.11.2018

Il G.O.T.

Dr. Giovanni Dominici